



# NELLA SOLENNITA' DELLA MADONNA DE MONTI

Celebrata da Fratelli nell'Oratorio .



SONETTO .



Dedicato all'Eminentissimo,e Reuerendissimo Sig. Card.

**BENEDETTO ODESCALCHI**

*Ad istanza de' Sig. Festaroli .*



**O** Con quanto valore è Pelio, ed offa  
Corsero ad inalzar gl' Empi Giganti;  
Credendo al fin con inuincibil possa  
Da vicino assalir gl'orbi Stellanti:  
Fù la Reggia del Ciel tutta commossa  
Quando il nemico stuol si vide auanti.  
E vacillò da lor più volte scossa  
Sul dorso ancor de' faticosi Atlanti.  
Mache gioua intimar' à i Dei la guerra  
E da falir le Sfere aprir la via,  
Se vn fulmine del Cielo i Monti atterra?  
In van per gire al Ciel l'Alma s'inuia  
Su la Scala de MONTI alzati in terra  
Monte che porta al Cielo, e sol MARIA.

In Roma, Per Ignatio de Lazari 1671. Con licenza de'Sup.

